

CLIC PER
ACQUISTARE

LIBRO

E-BOOK

MICHELE PELLEGRINI

IL CONFINE OCCIDENTALE DALLA LANGUE D'OC AL MOVIMENTO NO TAV

Collana * PASSATO PROSSIMO *

formato 14 x 21

copertina morbida con risvolti

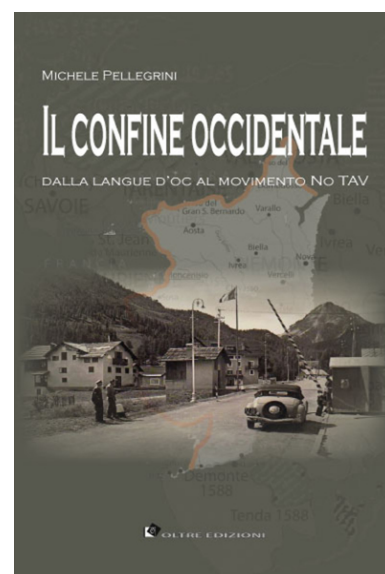
pp. 278

Eur 18,00

Uscita: FEBBRAIO 2014

ISBN 9788897264385

Secondo volume della "quadrilogia del confine" (a febbraio 2013 era uscito IL CONFINE OCCIDENTALE di Giorgio F. Siboni) al quale faranno seguito IL CONFINE SETTENTRIONALE e IL CONFINE MERIDIONALE.



Le terre ove da centocinquant'anni corre il confine italo-francese sono state per secoli altro: luoghi di passaggio, di incontro tra culture e identità religiose diverse, centro di una dominazione di Antico Regime che rimase per secoli uno Stato di passo con possedimenti di qua e di là dalle Alpi. Un mondo unito dalla lingua e dalla cultura: con un suo cuore che, nelle Alpi, tra Savoia e Piemonte, fu il Moncenisio; nel 1860 per la prima volta da lì fu fatto passare un confine presentato come lineare e inevitabile che in parte lacerò e disperse questa comunità umana. Oggi mute testimoni di quella frontiera sono le innumerevoli "fortezze Bastiani" che vegliano malinconiche le vette alpine. Per secoli, per gli uomini delle valli del Piemonte occidentale, la Francia fu terra di emigrazione per divenire nemica con l'entrata in guerra dell'Italia a fianco della Germania nel giugno del 1940. Il *coup de poignard dans le dos* fu causa delle richieste francesi alla fine della guerra che, rivolte all'inizio anche alla Valle d'Aosta, costrinsero l'Italia a rinunciare a Briga e Tenda in seguito al trattato di Parigi del 1947.

Intento di questo saggio è presentare tematiche complesse ad un pubblico di non addetti ai lavori, poiché nonostante i tanti profondi e rapidi mutamenti avvenuti, tanto, troppo del passato continua ad essere iscritto nel nostro presente perché ci si possa prendere il lusso di ignorarlo.

L'AUTORE

Michele Pellegrini (Milano 1981). Laureato all'Università degli Studi di Milano in Storia della Chiesa medievale e dei movimenti ereticali (2004), ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia del cristianesimo e delle chiese cristiane presso l'Università degli Studi di Padova (2008); è archivista e paleografo. Autore di diversi studi di storia medievale e moderna, le sue ricerche guardano alle istituzioni ecclesiastiche e alla storia delle minoranze culturali e religiose con particolare interesse per l'Italia centro-settentrionale. Socio ordinario della Società Storica Lombarda e della Società Dalmata di Storia patria, è membro del Comitato scientifico della collana *Téxnes* – Editrice Leone.